

## PIANO REGOLATORE CIMITERIALE DI SCANZOROSCIATE



## PIANO REGOLATORE CIMITERIALE DI SCANZOROSCIATE

### PREMESSA

Il Piano Regolatore Cimiteriale è lo strumento che definisce la programmazione degli spazi cimiteriali. Attualmente il D.P.R. 10/9/1990 n. 285 individua nel piano cimiteriale (art. 54 e segg.) lo strumento obbligatorio (nella forma di relazione tecnico-sanitaria) per ampliamenti, costruzioni di nuovi cimiteri o variante di quelli esistenti.

Specifiche declinazione legislativa regionale (Lombardia) è contenuta nella L.R. 30/12/2009, n°33 Titolo VI bis (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità).

Il regolamento di attuazione del Titolo VI bis della L.R. 30/12/2009, n°33 è il RR 14 giugno 2022 n.4.

Nel Comune di Scanzorosciate sono presenti 3 cimiteri: il principale nel capoluogo e i due secondari nelle frazioni di Tribulina e di Gavarno Vescovado.

Il Comune di Scanzorosciate è altresì dotato di Regolamento di polizia mortuaria.

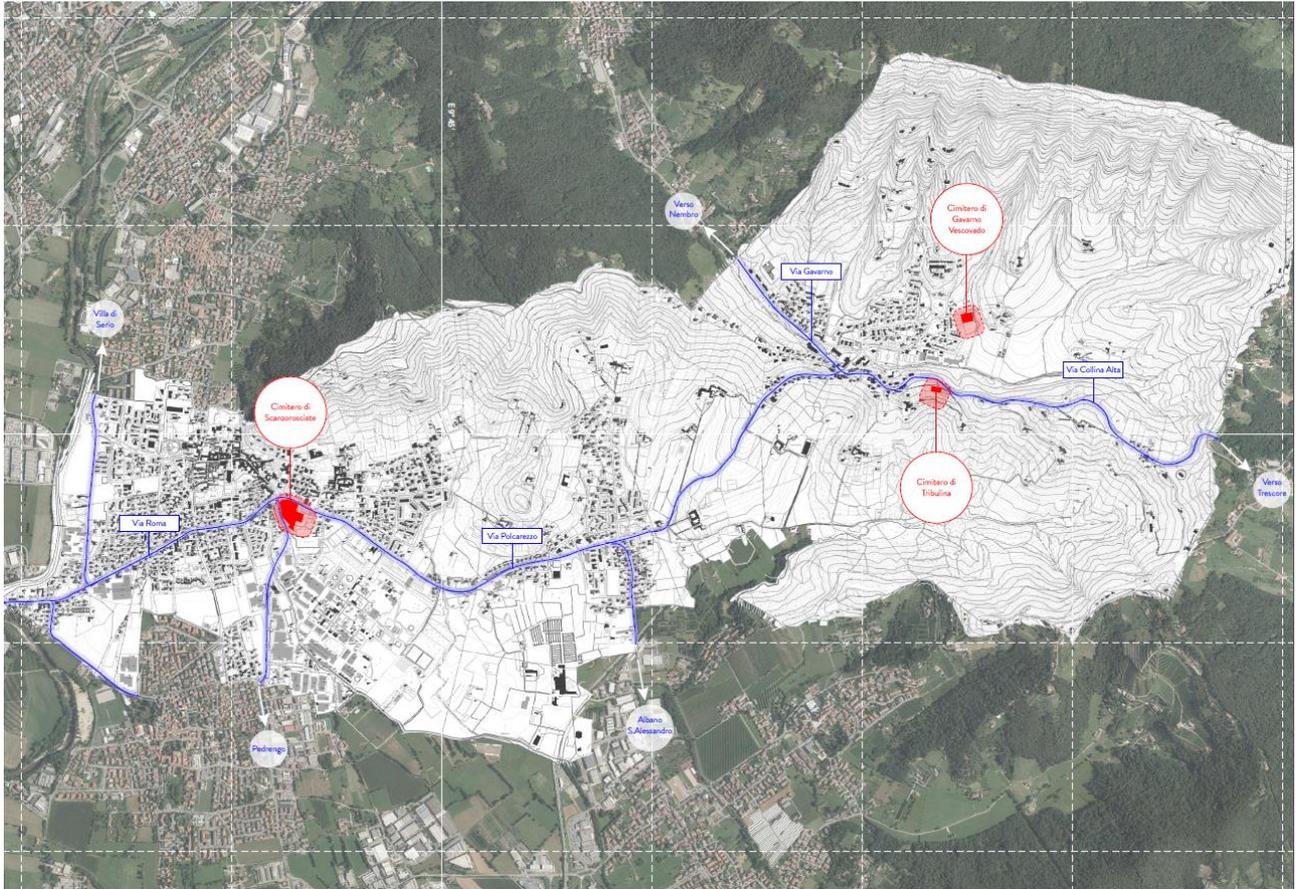
### INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il comune di Scanzorosciate si colloca in prossimità della struttura collinare definita di levante che si sviluppa fra l'imbocco alla Valle Seriana sino all'imbocco della Val Cavallina. Questo sistema collinare aperto sulla pianura, rappresenta l'avamposto del sistema delle prealpi orobiche che a loro volta precedono il sistema alpino lombardo.

Oltre a Scanzo, Rosciate e Negrone vi sono altre due caratteristiche frazioni a Scanzorosciate: Gavarno Vescovado, dove potremo vedere il Castello del Vescovado, rocca medievale e antica sede estiva dei Vescovi di Bergamo e Tribulina di Scanzo, al confine con Cenate.

Situato a circa 6 km da Bergamo, il Comune di Scanzorosciate, le cui origini risalgono attorno al 400 a.C., è noto soprattutto per custodire una perla dell'enologia italiana: il Moscato di Scanzo DOCG, un vino passito ottenuto dalla vinificazione delle uve provenienti dall'omonimo vitigno autoctono, coltivato per disciplinare esclusivamente nella fascia collinare del Comune di Scanzorosciate. A Scanzorosciate si trovano inoltre due borghi storici, numerose chiese, cantine, cascine e dimore nobiliari degne di nota.

## I CIMITERI DI SCANZOROSCIATE



3

Il cimitero del capoluogo è situato in prossimità del centro civico; La struttura è composta da due parti distinte e comunicanti con due ingressi separati quello nord da via IV Novembre, quello sud da piazza Unità d'Italia; la superficie complessiva è di c.a. 5.800 mq, l'altezza sul livello del mare dell'ingresso sud del cimitero è di 278 metri.

Il cimitero della frazione di Tribulina è in via del Dosso; la superficie complessiva è di c.a. c.a. 1150 mq, l'altezza sul livello del mare dell'ingresso è di 367 metri.

Il cimitero della frazione di Gavarno Vescovado è posizionato in via Giustiniana e ha una superficie complessiva di c.a. 850 mq; l'altezza sul livello del mare dell'ingresso è 350 metri. Per quanto riguarda i servizi, il cimitero del capoluogo, è dotato di servizi igienici e camera mortuaria, gli altri due solo servizi igienici. In merito ai parcheggi a servizio delle strutture, si può tranquillamente affermare che non ci sono problemi di scarsità. Tutti i posti auto citati sono regolati dalla sosta libera.

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il Piano di Governo del Territorio vigente, inquadra i cimiteri come servizio. Non sono previsti ampliamenti. L'area con vincolo alla trasformazione relativa ai cimiteri (fascia di rispetto cimiteriale) ha un offset a raggio rispetto al perimetro di 50 metri.



Piano delle regole - Scanzorosciate



Piano delle regole - Tribulina



Piano delle regole – Gavarno Vescovado

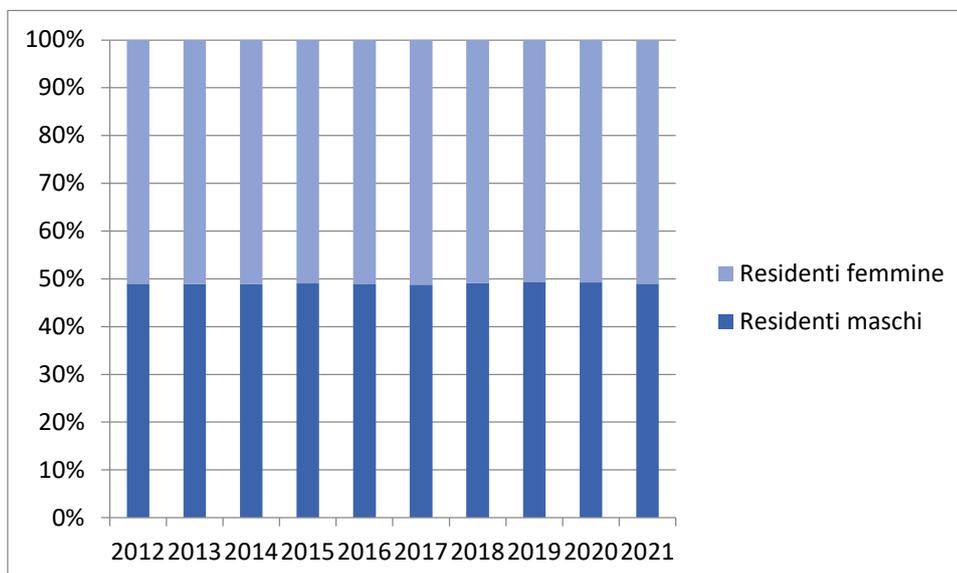
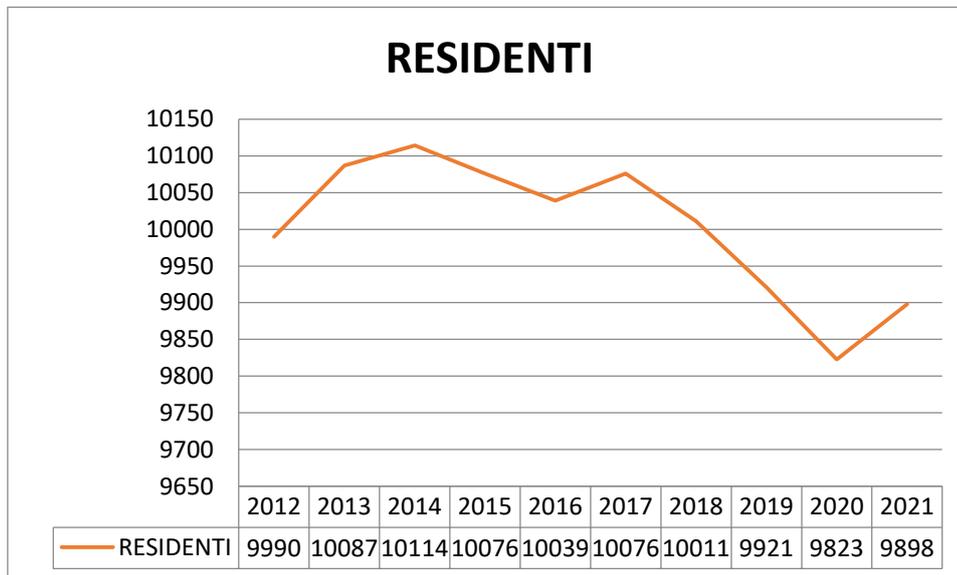
### DINAMICHE DEMOGRAFICHE

Il comune di Scanzorosciate ha, nell'ultimo decennio, mantenuto la popolazione complessiva intorno ai diecimila abitanti con punte di 114 abitanti sopra la soglia dei diecimila nel 2014 e 177 abitanti sotto la soglia dei diecimila nel 2020. Al 31 dicembre 2021 la popolazione complessiva è di 9898 residenti.

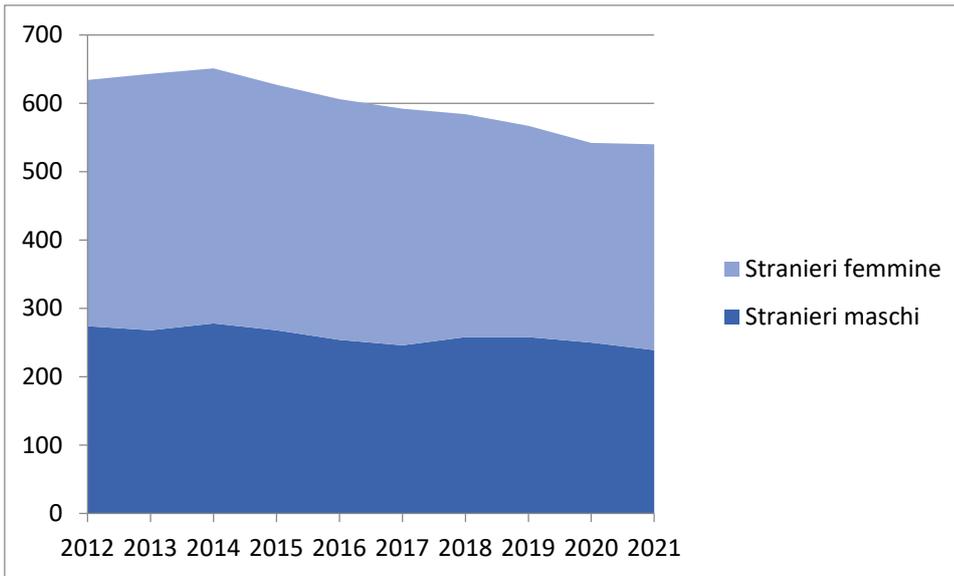
Gli stranieri residenti diminuiscono da 634 nel 2012 (6,3% della popolazione residente) a 540 nel 2021 (5,4%). La diminuzione della popolazione straniera nell'ultimo decennio è di circa il 15%. Le comunità maggiormente rappresentate sono quella rumena con il 15,4% dei cittadini stranieri iscritti in anagrafe, quella marocchina col 14,7% e quella boliviana con il 9,2% del totale.

Per quanto riguarda una valutazione scorporata del saldo risulta che il saldo migratorio è positivo 7 volte su 10 ed è in ripresa; il saldo naturale negli ultimi 10 anni è quasi sempre rimasto in campo negativo con un accento nel 2020 (l'anno del COVID).

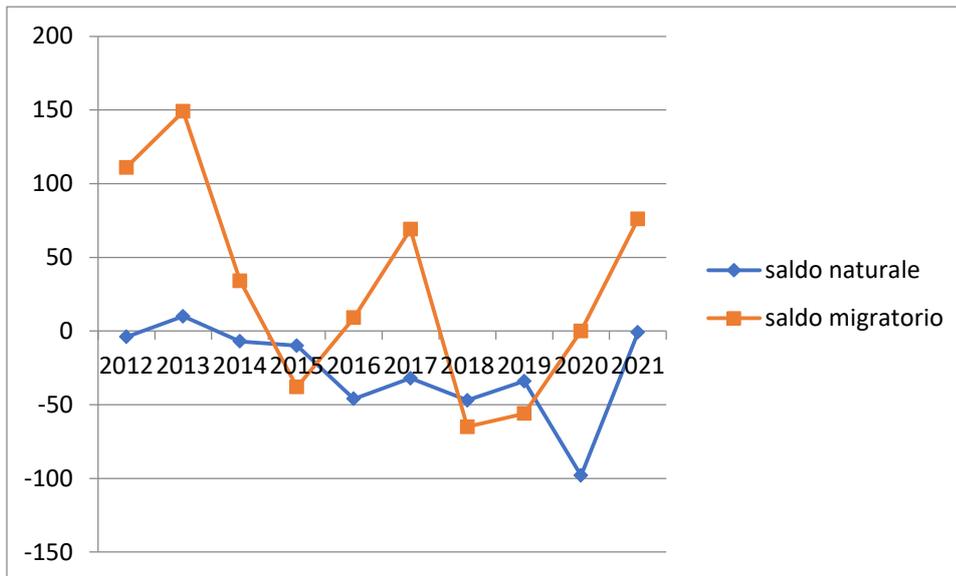
#### RESIDENTI



RESIDENTI STRANIERI



SALDO



DATI DEMOGRAFICI ULTIMO DECENNIO

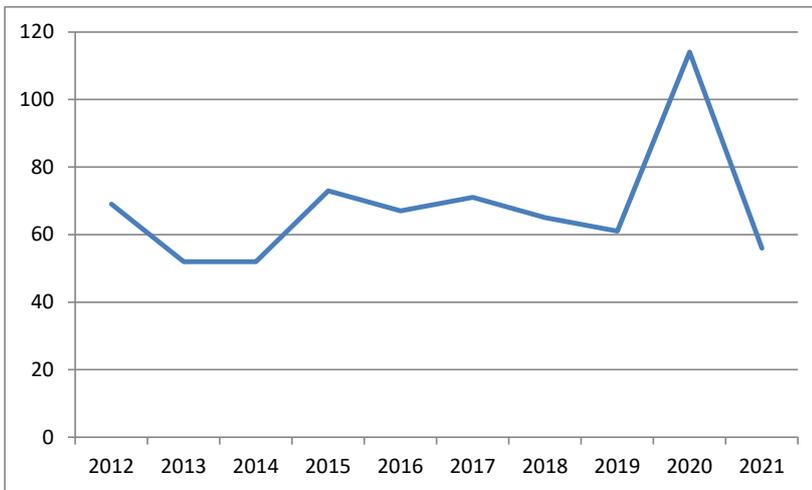
anno	Residenti maschi	Residenti femmine	Stranieri maschi	Stranieri femmine	saldo naturale	saldo migratorio
2012	4893	5097	274	360	-4	111
2013	4933	5154	268	375	10	149
2014	4948	5166	278	373	-7	34
2015	4940	5136	268	359	-10	-38
2016	4908	5131	254	352	-46	9
2017	4918	5158	246	346	-32	69
2018	4921	5090	258	326	-47	-65
2019	4898	5023	258	309	-34	-56
2020	4838	4985	250	292	-98	0
2021	4846	5052	239	301	-1	76

**RILEVAZIONE STATISTICA DELLA MORTALITA'**

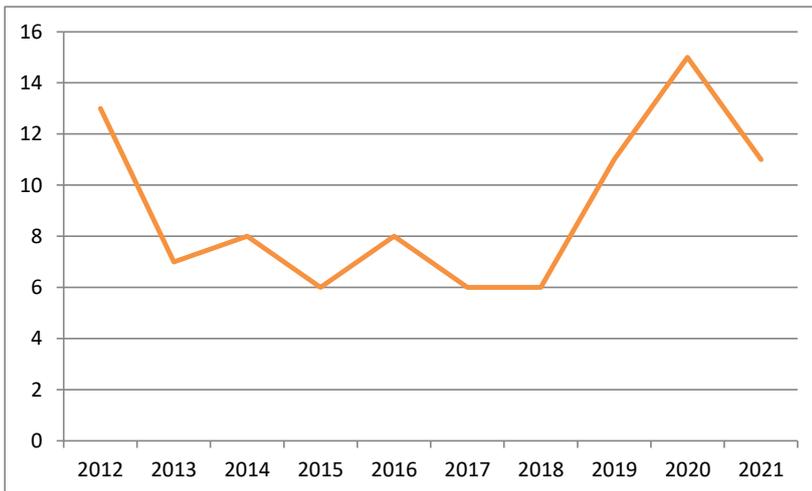
Al fine di procedere al calcolo del fabbisogno si calcola la media annua di sepolture presso i cimiteri di Scanzorosciate negli ultimi 10 anni separatamente e complessivamente. Dal 2012 al 2021 sono stati occupati nei cimiteri di Scanzorosciate 822 posti salma con una media annua di 82,2. Il cimitero del capoluogo ha una media di 68 posti salma/anno Tribulina 9,1 e Gavarno Vescovado 5,1.

totale	scanzorosciate	tribulina	gavarno
<b>822</b>	680	91	51

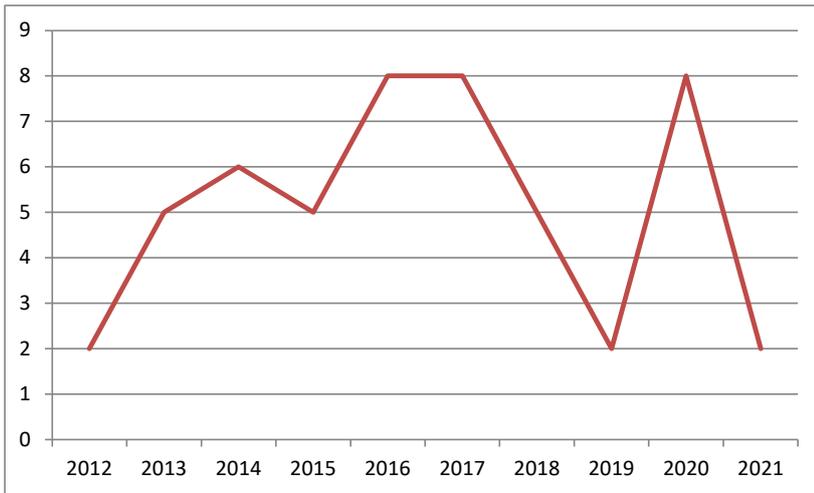
*SCANZOROSCIATE*



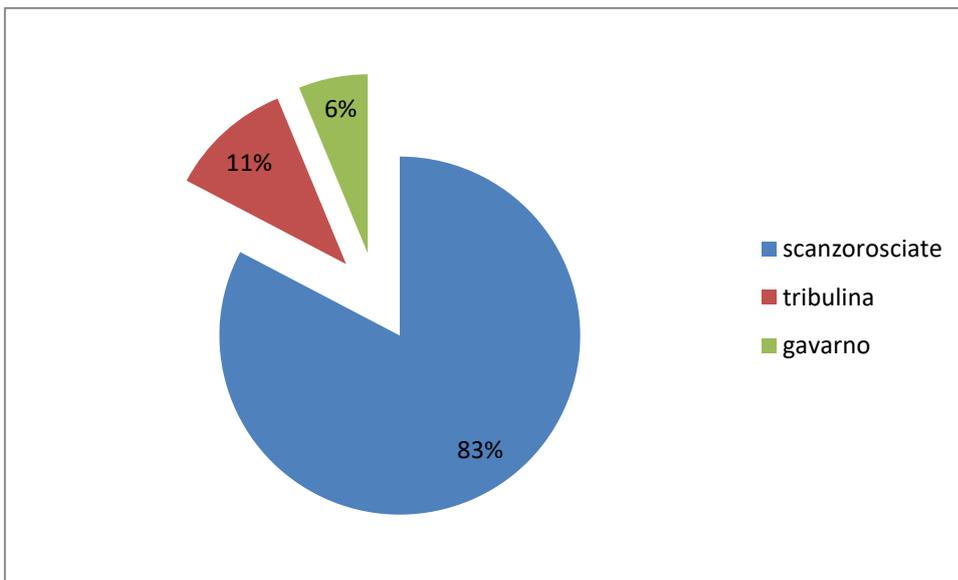
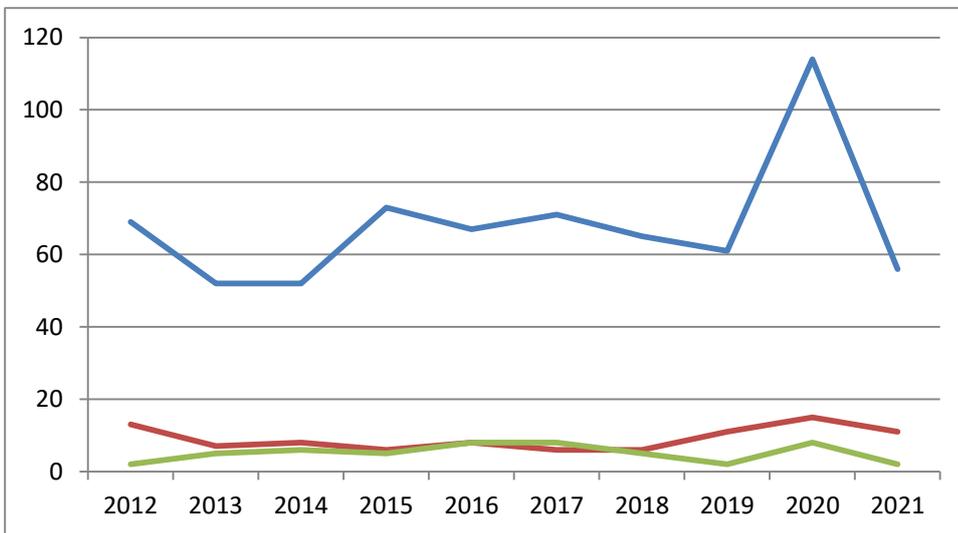
*TRIBULINA*



GAVARNO VESCOVADO

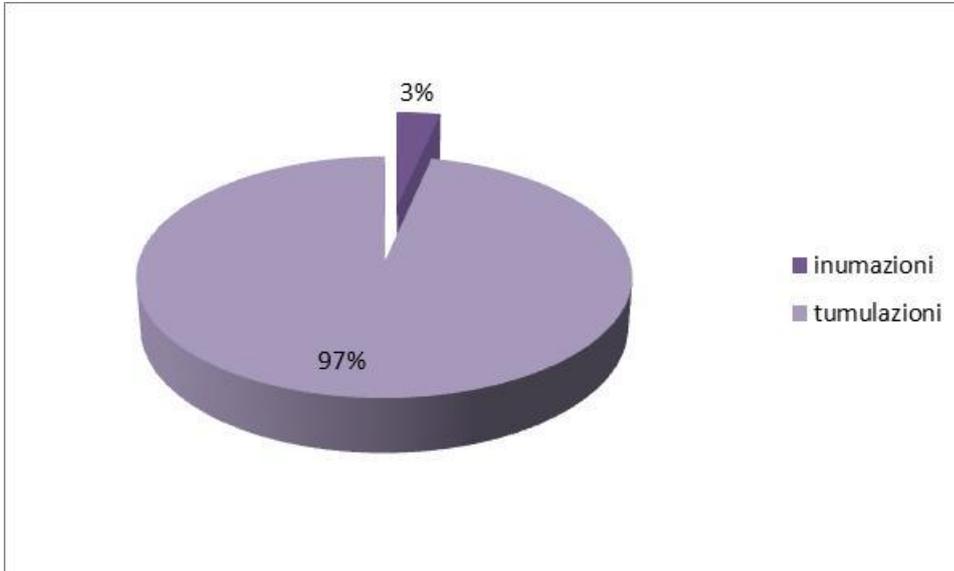


COMPLESSIVO



### INUMAZIONI VS TUMULAZIONI

Un altro dato (comma 5 art.18 R.R. 14 giugno 2022 n.4.) riguarda la divisione tra tumulazioni e inumazioni: negli ultimi 10 anni solo il 3,4 % delle sepolture complessive sono riferite a inumazioni. (28 inumazioni contro 794 tumulazioni)



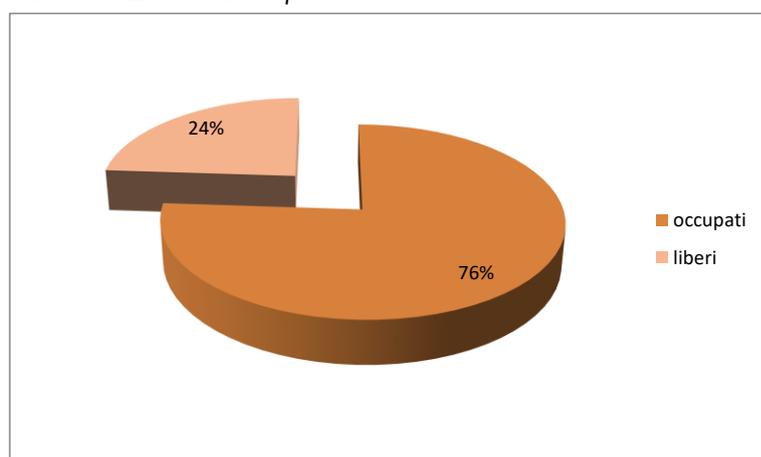
### OFFERTA SPAZI CIMITERIALI

La fotografia al 31.12.2021 dei cimiteri di Scanzorosciate in merito all'offerta di spazi è quella evidenziata nella tabella sotto e nel grafico seguente. I cimiteri dispongono allo stato di fatto di 3.396 posti salma di cui il 76% occupati.

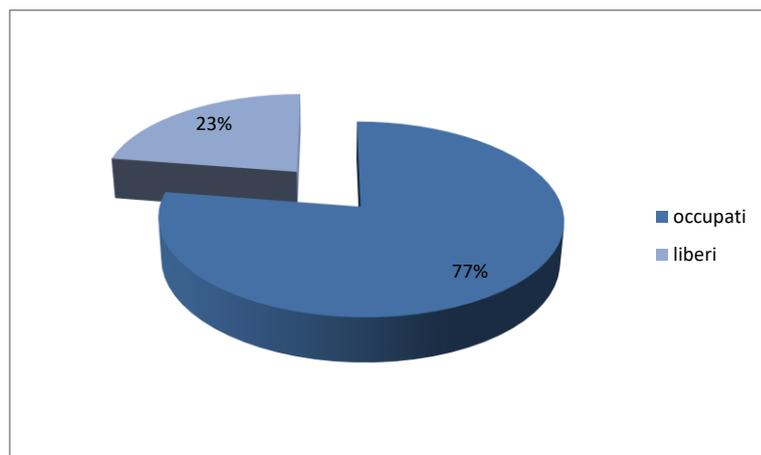
#### POSTI SALMA

	occupati	liberi	totali
<b>scanzorosciate</b>	2.132	620	2.752
<b>tribulina</b>	292	85	377
<b>gavarno v</b>	159	108	267
somma	2.583	813	3.396

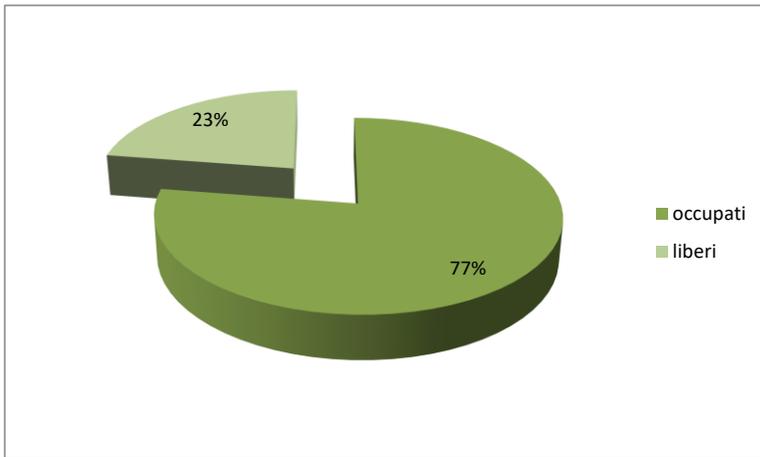
#### POSTI SALMA - complessivo



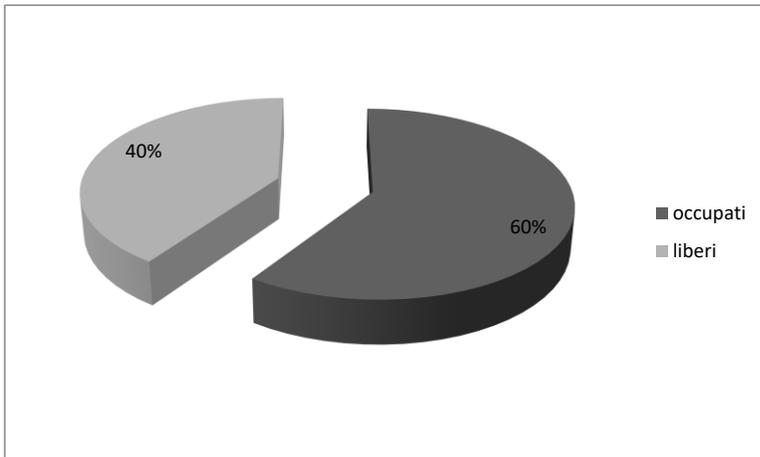
#### POSTI SALMA – scanzorosciate



POSTI SALMA – tribulina

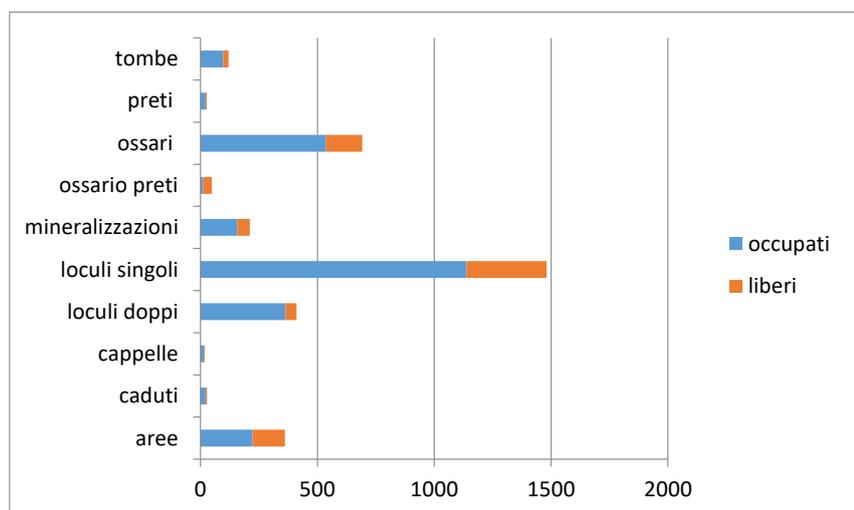


POSTI SALMA – gavano v



A seguire la suddivisione complessiva per tipologia di sepoltura. Risulta subito evidente l'offerta non sfruttata per inumazioni (38% di spazi liberi) e una parziale carenza per i loculi doppi (11% di spazi liberi). Per il resto delle tipologie lo spazio non occupato si attesta intorno al 25%. Scorporando i dati per cimitero ci si discosta poco dalle percentuali complessive dei posti liberi: in particolare spicca il valore di Gavarno Vescovado per le aree libere destinate ad inumazione (78%) e le tombe non occupate a Tribulina (42%).

	TOTALE		
	occupati	liberi	%
aree	223	138	38,23
caduti	21	7	25,00
cappelle	14	4	22,22
loculi doppi	363	48	11,68
loculi singoli	1138	343	23,16
mineralizzazioni	157	54	25,59
ossario preti	10	38	79,17
ossari	537	155	22,40
preti	22	4	15,38
tombe	98	22	18,33
<b>SOMMA</b>	<b>2583</b>	<b>813</b>	



## SCENARIO DI PROGETTO

Le valutazioni che seguono tengono conto dell'evoluzione sociale e di costume che si è evidenziata negli ultimi anni sia a livello provinciale/regionale sia nel comune di Scanzorosciate. A livello qualitativo si può affermare che le richieste di cremazione delle salme rappresenta circa il 90% del totale. Di conseguenza è aumentata esponenzialmente la richiesta di tumulazione di urne cinerarie o della dispersione delle ceneri dei defunti nel giardino delle rimembranze oltre alle richieste di affidamento delle urne stesse.

Lo scenario che si propone è quello di implementare gli spazi destinati alle urne cinerarie e di prevedere un Giardino della Memoria per ogni cimitero:

1 Vengono destinate, in alternativa alle tumulazioni classiche, a nicchie per urne cinerarie anche i vani di dimensione minima 2,25x0,75x0,70. In questo modo, senza modifiche edilizie, strutturali e dimensionali i loculi per tumulazione possono ospitare alternativamente tumulazioni classiche o urne cinerarie nel numero massimo di cinque. Nel cimitero del capoluogo i loculi per urne cinerarie esistenti di dimensioni doppie rispetto a quanto stabilito dalla normativa possono ospitare fino a due urne cinerarie per loculo.

2 Si intende prevedere piccole costruzioni, destinate a loculi per le urne cinerarie singole, delle dimensioni modulari di 3,20 x1,10 x 1,60. Per le nicchie cinerarie individuali dette misure non potranno avere dimensioni interne inferiori a m 0,40, m 0,40 e m 0,40. Ogni costruzione prevede 36 loculi singoli.

3 Viene previsto per ogni cimitero il "Giardino della memoria" ove poter disperdere le ceneri per chi volesse usufruire di questo servizio. La superficie media di questi impianti è di c.a. 10 mq.

Si rimanda, in ogni caso, ad un progetto esecutivo per entrambi i nuovi spazi.



## **DIMENSIONAMENTO DI PROGETTO**

La normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo, esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati nell'ultimo decennio. Si è comunque ritenuto opportuno integrare tali verifiche, creando un criterio relativo alle differenti modalità di sepoltura, considerando parimenti una previsione sull'arco dei dieci anni. Si ritiene utile descrivere brevemente quali sono i criteri sui quali ci si è basati per prevedere le esigenze riferite alle varie modalità di sepoltura.

### CIMITERO DI GAVARNO VESCOVADO

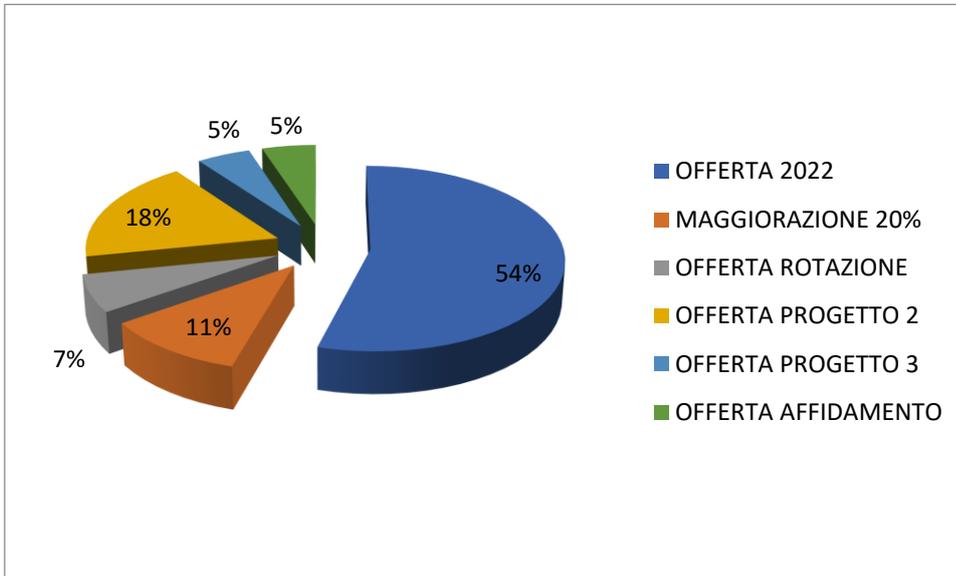
Alla data del 01 gennaio 2022 i posti non occupati sono 108 di cui 49 tombe singole in terra nuda, 5 nuovi loculi per tumulazione. I posti liberi per ossari sono 53. L'offerta è completata anche dalla rotazione annuale, che prevede 1,3 estumulazioni e/o esumazioni annue (media degli ultimi 10 anni). Il progetto oggetto del presente PRC prevede quindi circa 200 posti per i prossimi 10 anni suddivisi come nella tabella sottostante. L'offerta delle urne cinerarie aumenta in tendenza con l'aumento del numero di cremazioni, in Italia, a Bergamo e di conseguenza anche in provincia.

**OFFERTA 2022-2032**

OFFERTA 2022	108
MAGGIORAZIONE 20%	22
OFFERTA ROTAZIONE	13
OFFERTA PROGETTO 2	36
OFFERTA PROGETTO 3	10
OFFERTA AFFIDAMENTO	10

TOTALE

**199**



L'offerta del 2022 è maggiorata del 20% in quanto la possibilità di tumulare urne cinerarie in spazi destinati a feretri tradizionali determina un aumento di posti salma.

Il riferimento al progetto 2 e progetto 3 è quello dello scenario trattato poco prima. In particolare il progetto 2 è l'edificazione di loculi dedicati alle urne cinerarie e il progetto 3 è riferito al "Giardino della memoria". Per quest ultimo progetto la stima prudenziale di dispersione delle ceneri è di una dispersione all'anno.

L'art. 14 del RR 14 giugno 2022 n.4. consente l'affidamento presso il proprio domicilio dell'urna contenente le ceneri derivanti dalla cremazione. Anche in questo caso la stima è altamente prudenziale (1 affidamento/anno).

La domanda per i prossimi dieci anni è calcolata con stima prudenziale moltiplicando per il 150% la media annua delle concessioni aumentando la stima con le vendite di loculi a persone ancora in vita previste nell'ordine del 10% dell'offerta al 2022. La domanda complessiva è di **88** posti salma; l'offerta è di **199** e dimostra la sopportazione della pressione sul cimitero di Gavarno Vesco vado per i prossimi 10 anni.

**DOMANDA 2022-2032**

DECESSI ULTIMI 10 ANNI	51 A	
MEDIA ANNUA	5 B	A/10
MEDIA ANNUA TEORICA	7,65 C	B*1,5
DOMANDA IN 10 ANNI	76,5 D	C*10
VENDITA IN VITA	11 E	OFFERTA AL 2022 *0,1

TOTALE

**88**

Da ultimo si verifica il fabbisogno di superficie per inumazioni per i prossimi 10 anni come da R.R. 14 giugno 2022 n.4.

**calcolo superficie inumazioni secondo comma 5 art. 18 RR n.4/22**

inumazioni ultimi 10 anni	1	
superficie inumazioni ultimi 10 anni (mq)	1,44	
fabbisogno (mq)	1,44x1,5	<b>2,16</b>

L'area prevista ha una superficie superiore ai 100,95 mq, dato che verifica quanto richiesto dalla normativa. Oltre alla verifica normativa specifica, la valutazione è effettuata sulla effettiva area libera per inumazioni alla data del rilievo. Le fosse occupate per inumazioni sono 13 per una superficie di 18,72 mq, dato che, moltiplicato per 1,5 soddisfa l'ipotetica richiesta dei prossimi 10 anni.  $18,72 \text{ mq} \times 1,5 = 28,08 < 100,95 \text{ mq}$  previsti per inumazioni.

Da ultimo si verifica la superficie per i prossimi 10 anni destinata alla mineralizzazione dei resti. Negli ultimi 10 anni sono state effettuate al cimitero di Gavarno Vescovado 13 estumulazioni/esumazioni. Di queste solo 5 (il 38%) sono state ricollocate in campi di mineralizzazione. Il resto o direttamente in fossa comune o cremate. Nel 2023/2024 scadono al cimitero di Gavarno Vescovado 13 concessioni che, con la percentuale degli ultimi 10 anni moltiplicato per 1,5 e arrotondando per eccesso sono 8 posti per mineralizzazione. Valutando che la superficie offerta è di 35,25 mq e la richiesta è di 11,52 mq si verifica l'area destinata alla mineralizzazione.

CIMITERO DI TRIBULINA

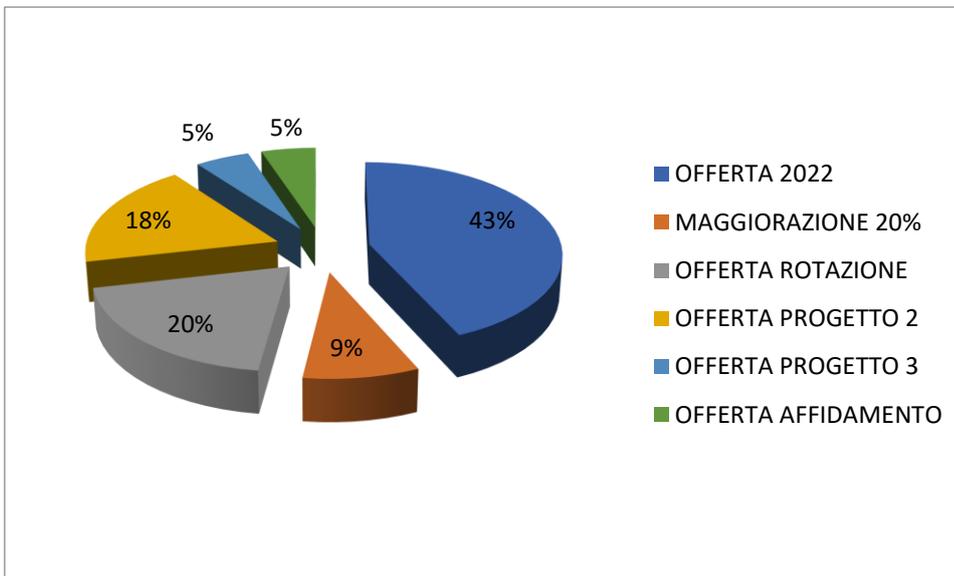
Alla data del 01 gennaio 2022 i posti non occupati sono 85 di cui 17 tombe singole in terra nuda, 13 nuovi loculi per tumulazione, 18 tombe, 11 spazi per mineralizzazione e 3 posti per i preti. I posti liberi per ossari sono 23. L'offerta è completata anche dalla rotazione annuale, che prevede 3,8 estumulazioni e/o esumazioni annue (media degli ultimi 10 anni). Il progetto oggetto del presente PRC prevede, per il cimitero di Tribulina, circa 200 sepolture per i prossimi 10 anni come nella tabella sottostante. Si ribadisce che l'offerta delle urne cinerarie aumenta in tendenza con l'aumento del numero di cremazioni, in Italia, a Bergamo e di conseguenza anche in provincia.

**OFFERTA 2022-2032**

OFFERTA 2022	85
MAGGIORAZIONE 20%	17
OFFERTA ROTAZIONE	38
OFFERTA PROGETTO 2	36
OFFERTA PROGETTO 3	10
OFFERTA AFFIDAMENTO	10

TOTALE

**196**



L'offerta del 2022 è maggiorata del 20% in quanto la possibilità di tumulare urne cinerarie in spazi destinati a feretri tradizionali determina un aumento di posti salma.

Il riferimento al progetto 2 e progetto 3 è quello dello scenario trattato poco prima. In particolare il progetto 2 è l'edificazione di loculi dedicati alle urne cinerarie e il progetto 3 è riferito al "Giardino della memoria". Per quest ultimo progetto la stima prudenziale di dispersione delle ceneri è di una dispersione all'anno.

L'art. 14 del RR 14 giugno 2022 n.4. consente l'affidamento presso il proprio domicilio dell'urna contenente le ceneri derivanti dalla cremazione. Anche in questo caso la stima è altamente prudenziale (1 affidamento/anno).

La domanda per i prossimi dieci anni è calcolata con stima prudenziale moltiplicando per il 150% la media annua delle concessioni aumentando la stima con le vendite di loculi a persone ancora in vita previste nell'ordine del 10% dell'offerta al 2022. La domanda complessiva è di **145** posti salma; l'offerta è di **196** e dimostra la sopportazione della pressione sul cimitero di Tribulina per i prossimi 10 anni.

**DOMANDA 2022-2032**

DECESSI ULTIMI 10 ANNI	91 A	
MEDIA ANNUA	9 B	A/10
MEDIA ANNUA TEORICA	13,65 C	B*1,5
DOMANDA IN 10 ANNI	136,5 D	C*10
VENDITA IN VITA	8 E	OFFERTA AL 2022 *0,1

TOTALE

**145**

Da ultimo si verifica il fabbisogno di superficie per inumazioni per i prossimi 10 anni come da R.R. 14 giugno 2022 n.4.

**calcolo superficie inumazioni secondo comma 5 art. 18 RR n.4/22**

inumazioni ultimi 10 anni	4	
superficie inumazioni ultimi 10 anni (mq)	5,76	
fabbisogno (mq)	5,76x1,5	<b>8,64</b>

L'area prevista ha una superficie superiore ai 179,70 mq, dato che verifica quanto richiesto dalla normativa. Oltre alla verifica normativa specifica, la valutazione è effettuata sulla effettiva area libera per inumazioni alla data del rilievo. Le fosse occupate per inumazioni sono 25 per una superficie di 36 mq, dato che, moltiplicato per 1,5 soddisfa l'ipotetica richiesta dei prossimi 10 anni.  $36 \text{ mq} \times 1,5 = 54,00 < 179,70 \text{ mq}$  previsti per inumazioni.

Da ultimo si verifica la superficie per i prossimi 10 anni destinata alla mineralizzazione dei resti. Negli ultimi 10 anni sono state effettuate al cimitero di Tribulina 38 estumulazioni/esumazioni. Di queste solo 9 (il 23%) sono state ricollocate in campi di mineralizzazione. Il resto o direttamente in fossa comune o cremate. Nel 2023/2024 scadono al cimitero di Tribulina 21 concessioni che, con la percentuale degli ultimi 10 anni moltiplicato per 1,5 e arrotondando per eccesso sono 8 posti per mineralizzazione.

Valutando che la superficie offerta è di 105,1 mq e la richiesta è di 11,52 mq si verifica l'area destinata alla mineralizzazione.

CIMITERO DI SCANZOROSCIATE

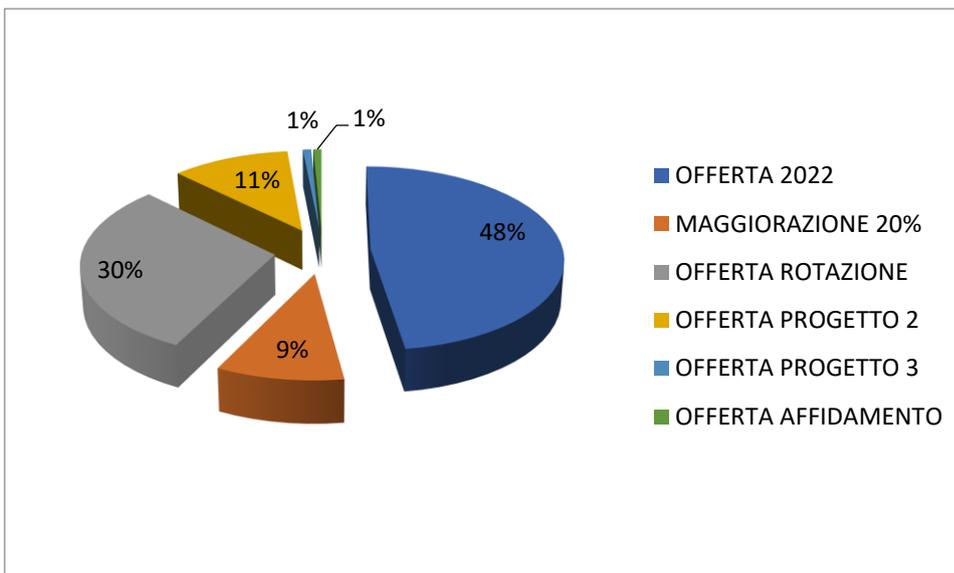
Alla data del 01 gennaio 2022 i posti non occupati sono 620 di cui 72 tombe singole in terra nuda, 378 nuovi loculi per tumulazione, 4 tombe, 43 spazi per mineralizzazione. I posti liberi complessivamente per ossari sono 123. L'offerta è completata anche dalla rotazione annuale, che prevede 39 estumulazioni e/o esumazioni annue (media degli ultimi 10 anni). Il progetto oggetto del presente PRC prevede, per il cimitero di Scanzorosciate, oltre 200 sepolture per i prossimi 10 anni come nella tabella sottostante. Si ribadisce che l'offerta delle urne cinerarie aumenta in tendenza con l'aumento del numero di cremazioni, in Italia, a Bergamo e di conseguenza anche in provincia.

**OFFERTA 2022-2032**

OFFERTA 2022	620
MAGGIORAZIONE 20%	124
OFFERTA ROTAZIONE	390
OFFERTA PROGETTO 2	144
OFFERTA PROGETTO 3	10
OFFERTA AFFIDAMENTO	10

TOTALE

**1298**



L'offerta del 2022 è maggiorata del 20% in quanto la possibilità di tumulare urne cinerarie in spazi destinati a feretri tradizionali determina un aumento di posti salma.

Il riferimento al progetto 2 e progetto 3 è quello dello scenario trattato poco prima. In questo caso il progetto 2 è l'ampliamento dei loculi doppi dedicati alle urne cinerarie e la nuova costruzione per le urne singole e il progetto 3 è riferito al "Giardino della memoria". Per quest ultimo progetto la stima prudentiale di dispersione delle ceneri è di una dispersione all'anno.

L'art. 14 del RR 14 giugno 2022 n.4. consente l'affidamento presso il proprio domicilio dell'urna contenente le ceneri derivanti dalla cremazione. Anche in questo caso la stima è altamente prudentiale (1 affidamento/anno).

La domanda per i prossimi dieci anni è calcolata con stima prudentiale moltiplicando per il 150% la media annua delle concessioni aumentando la stima con le vendite di loculi a persone ancora in vita previste nell'ordine del 10% dell'offerta al 2022. La domanda complessiva è di **1082** posti salma; l'offerta è di **1298** e dimostra la sopportazione della pressione sul cimitero di Tribulina per i prossimi 10 anni.

**DOMANDA 2022-2032**

DECESSI ULTIMI 10 ANNI	680 A	
MEDIA ANNUA	68 B	A/10
MEDIA ANNUA TEORICA	102 C	B*1,5
DOMANDA IN 10 ANNI	1020 D	C*10
VENDITA IN VITA	62 E	OFFERTA AL 2022 *0,1

TOTALE **1082**

Da ultimo si verifica il fabbisogno di superficie per inumazioni per i prossimi 10 anni come da R.R. 14 giugno 2022 n.4.

**calcolo superficie inumazioni secondo comma 5 art. 18 RR n.4/22**

inumazioni ultimi 10 anni	32	
superficie inumazioni ultimi 10 anni (mq)	46,08	
fabbisogno (mq)	46,08x1,5	<b>69,12</b>

L'area prevista ha una superficie superiore ai 1.000 mq, dato che verifica quanto richiesto dalla normativa. Oltre alla verifica normativa specifica, la valutazione è effettuata sulla effettiva area libera per inumazioni alla data del rilievo. Le fosse occupate per inumazioni sono 169 per una superficie di 243,36 mq, dato che, moltiplicato per 1,5 soddisfa l'ipotetica richiesta dei prossimi 10 anni.  $243,36 \text{ mq} \times 1,5 = 365,04 < 1.000 \text{ mq}$  previsti per inumazioni.

Da ultimo si verifica la superficie per i prossimi 10 anni destinata alla mineralizzazione dei resti. Negli ultimi 10 anni sono state effettuate al cimitero di Scanzorosciate 390 estumulazioni/esumazioni. Di queste solo 130 (il 33%) sono state ricollocate in campi di mineralizzazione. Il resto o direttamente in fossa comune o cremate. Nel 2023/2024 scadono al cimitero di Scanzorosciate 166 concessioni che, con la percentuale degli ultimi 10 anni moltiplicato per 1,5 e arrotondando per eccesso sono 83 posti per mineralizzazione. Valutando che la superficie offerta è di 532,4 mq e la richiesta è di 119,52 mq si verifica l'area destinata alla mineralizzazione.

### **CENOTAFI**

Per tutti e tre i cimiteri, per quanto riguarda i cenotafi, oltre a quelli esistenti sarà possibile apporne esclusivamente sulle murature verticali dopo parere positivo della Giunta Comunale.

### **ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE**

Non si modifica il limite della zona di rispetto cimiteriale.

All'interno della stessa possono essere realizzati esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo.

## CONCLUSIONI

Considerando che:

-alla data odierna le mineralizzazioni riguardano le tumulazioni fino al 1993/1994;

-le cremazioni sono cominciate dal 1999;

-nel 2022 si stima che per due defunti è stata richiesta una concessione;

si può affermare che il presente scenario di PRC è altamente prudenziale.

In particolare i campi di mineralizzazione continueranno ad esistere con questa superficie almeno ancora per 10/12 anni, anche se il ricorso alla cremazione dei resti aumenterà in maniera esponenziale. Allo stesso modo le cremazioni dei defunti porteranno ad una diminuzione della richiesta di concessioni. Pur avendo pianificato da qui al 2032/33 non si esclude una verifica/revisione del Piano Regolatore Cimiteriale ogni qualvolta si registrino variazioni rilevanti di elementi presi in esame (come peraltro previsto dalla normativa vigente all'art.18.2) per valutare possibili variazioni nella tendenza della domanda tipologica delle sepolture.

## NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

### **Art. 1 - Finalità ed oggetto**

La presente normativa disciplina le attività e i servizi correlati alla gestione degli spazi cimiteriali, senza sovrapporsi agli altri strumenti normativi ed anche tramite una corretta informazione, regola le attività relative alle parti di espansione e modifica dei predetti spazi.

### **Art. 2 - Cappelle e colombari in progetto**

Al fine di mantenere l'impostazione attuale dello spazio cimiteriale le cappelle ed i colombari in progetto, siano esse di realizzazione privata, comunale o di enti gestori, dovranno avere un'impostazione edilizia e di materiali di massima coerenti con quelli già esistenti.

### **Art. 3 - Dimensioni e caratteristiche dei loculi**

Per le dimensioni e le caratteristiche dei loculi si dovrà fare riferimento al regolamento regionale n. 4 del 14.06.2022 ALLEGATO III.

### **Art. 4 – Interventi di demolizione e ricostruzione**

L'intervento di demolizione e ricostruzione è ammesso sui manufatti la cui situazione di elevato degrado statico, documentata da perizia redatta da un tecnico abilitato, ne renda impossibile il recupero attraverso interventi di restauro o ristrutturazione.

### **Art. 5 – Regime autorizzativo**

Per quanto concerne il regime autorizzativo edilizio per la costruzione, ristrutturazione e manutenzione delle sepolture private si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380 e alla Legge Regionale 12/2005 e s.m.i..

### **Art. 6 – Gestione dei rifiuti cimiteriali**

Le attività di gestione, deposito, trasporto e recupero/smaltimento dovranno avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento al DPR 254/2003 e al D.Lgs 152/2006.